

# Vaccini, nei bimbi di un anno superato il 97%

**Copertura in aumento anche in Emilia-Romagna: al 31 dicembre 2017 toccata quota 97,1%**

## PIACENZA

● Una copertura complessiva che supera il 97%. È quella raggiunta a Piacenza, al 31 dicembre 2017, tra i bambini nati nel 2016, per la vaccinazione contro difterite, tetano, poliomielite, epatite B (le 4 obbligatorie introdotte dalla normativa regionale) e anche pertosse, a poco più di un anno dall'approvazione (novembre 2016) della legge regionale che ne ha introdotto l'obbligatorietà per l'iscrizione al nido. In Emilia Romagna, la copertura (nello stesso periodo) tocca quota 97,1%. Era al 94,4% nel 2015. Arri-

va, in regione, al 97% anche la copertura per l'emofilo di tipo B (96,8% a Piacenza), di poco superiore quella per la pertosse (97,3% contro 97,1% nel nostro territorio), entrambe rese obbligatorie dalla legge nazionale; raggiunge quota 96,3% pure il vaccino contro lo pneumococco (96% nella nostra provincia, non obbligatorio ma solo raccomandato). Sono questi i dati che riguardano le coperture al 12esimo mese, i primi bambini ad essere interessati sia dalla normativa regionale, sia da quella nazionale. Anche prendendo in considerazione il ciclo completo (3 dosi al 24esimo mese), per i bambini nati nel 2015, le coperture sfiorano comunque il 95% regionale, la soglia di sicurezza indicata dall'Organizzazione

mondiale della sanità. Bene anche la vaccinazione (che può essere effettuata solo nel secondo anno di vita) contro morbillo-parotite-rosolia, introdotta dalla legge nazionale e arrivata a quota 91,1% (era ferma all'87,2% in dicembre 2016), che assieme al meningococco di tipo C (passato dall'87,7% del 2016 al 91,6% del 2017) mette a segno la crescita più alta in regione: +3,9 punti percentuali. L'aumento complessivo a livello regionale va, quindi, da un minimo di +1,5 a +3,9 punti percentuali a seconda del tipo di vaccino. In generale, le coperture vaccinali sono tornate ben sopra i valori degli scorsi anni, quando per la prima volta si scese - era il 2014 - sotto il 95%, facendo registrare minimi poco superiori all'87% in alcune zo-

ne dell'Emilia-Romagna. Numeri illustrati ieri nella sede della Regione, a Bologna, dal presidente Stefano Bonaccini e dall'assessore alle Politiche per la salute, Sergio Venturi, che hanno espresso soddisfazione per i risultati ottenuti. La copertura della vaccinazione contro difterite, tetano, poliomielite ed epatite B nel 2015 era ferma al 94,4%; si è alzata al 95,8% nel 2016 ed ha raggiunto il 97,1% nel 2017, con punte particolarmente alte a Ferrara (98,8%), Parma (98,6%) e Imola (98,4%). Dati in crescita in tutte le province, anche in Romagna, che pur confermandosi l'area con la copertura più bassa, nel 2017 oltrepassa la soglia di sicurezza, toccando il 95,8% (era al 91,2% nel 2015 e al 93,8% nel 2016), ma con differenze marcate tra Ra-



**Nel Piacentino i vaccini contro lo pneumococco (solo raccomandato) è al 96%**

venna (dove le coperture sono tra le più alte in regione: 98%) e Rimini, con le percentuali più basse (93,2%). La copertura contro lo pneumococco è, a livello regionale, al 96,3%; quella contro l'emofilo b al 97,0%, quella contro la pertosse al 97,3%.

E Piacenza? La copertura vaccinale per i nati nel 2016 registra un 97,3% per la poliomielite, 97,1% per la difterite, 97,2% per il tetano, 97,1% per l'epatite B, 97,1% per la pertosse, 96,8% per l'emofilo, 96% per pneumococco.

—Paco Misale